

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA**

### **DEGLI AZIONISTI DI JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.P.A.**

**ai sensi dell'art. 153 del d.lgs. n. 58/1998 1998 e dell'art. 2429 del c.c.**

Signori Azionisti,

precisiamo introduttivamente, che il Consiglio di Amministrazione in data 2 dicembre 2022, ha approvato una nuova bozza di bilancio al 30.06.2022. La presente relazione sostituisce quindi le due relazioni precedentemente emesse dal Collegio Sindacale in data 6 ottobre 2022 e 21 ottobre 2022, riferite alla precedente bozza di bilancio approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 settembre 2022.

La presente relazione, redatta, con la precisazione di cui sopra, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF") e dell'art. 2429 del codice civile, riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale di Juventus Football Club S.p.A. ("Juventus" o anche la "Società") nell'esercizio conclusosi il 30 giugno 2022, in conformità alla normativa di riferimento, tenuto altresì conto delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle disposizioni CONSOB in materia di controlli societari e delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance promosso da Borsa Italiana.

Inoltre, avendo Juventus adottato il modello di governance tradizionale, il Collegio Sindacale si identifica con il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" cui competono ulteriori specifiche funzioni di controllo e monitoraggio in tema di informativa finanziaria e revisione legale, previste dall'art. 19 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, così come modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016 n.135.

Il Collegio Sindacale nell'attuale composizione è stato nominato il 29 ottobre 2021 dall'Assemblea degli Azionisti di Juventus, con scadenza all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2024. Nel corso dell'esercizio 2021/2022, il Collegio Sindacale ha svolto le proprie attività con un approccio risk-based finalizzato a individuare e valutare gli eventuali elementi di maggiore criticità con una frequenza di intervento graduato secondo la rilevanza del rischio percepito. Il Collegio Sindacale ha tenuto n. 14 riunioni nell'esercizio di riferimento. Nel medesimo esercizio, il Presidente del Collegio Sindacale o i suoi componenti hanno, inoltre, partecipato a n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione; n. 5 riunioni del Comitato Controllo e Rischi; n. 6 riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione nonché all'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 29 ottobre 2021. Nel corso dell'esercizio il Collegio

Sindacale ha altresì incontrato l'Organismo di Vigilanza per un reciproco scambio di informazioni.

I compiti di revisione legale dei conti, ai sensi del "D.Lgs. 39/2010" (come successivamente modificato dal D.Lgs 135/2016), sono stati attribuiti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. (di seguito "Società di Revisione"), nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 15 ottobre 2020, in carica fino all'approvazione del bilancio al 30.06.2024.

## **1. ATTIVITÀ DI VIGILANZA**

### **1.1 Attività di vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie**

I compiti di vigilanza del Collegio Sindacale sono disciplinati dall'art. 2403 del codice civile, dal D.Lgs. n. 58/1998 e dal D.Lgs. n. 39/2010. Il Collegio ha tenuto conto delle modifiche apportate al D.Lgs. n. 39/2010 dal D.Lgs. n. 135/2016, in attuazione della Direttiva 2014/56/UE e del Regolamento Europeo 537/2014.

Sulle attività di vigilanza svolte nel corso dell'esercizio, considerate le indicazioni fornite dalla CONSOB con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001, modificata e integrata con comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e, successivamente, con comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006, il Collegio rappresenta quanto segue.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto periodicamente dagli amministratori, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endoconsiliari, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, effettuate dalla Società nonché, ai sensi dell'art. 150, comma 1, TUF, di quelle poste in essere dalle società controllate. Sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni medesime sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere dell'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interessi sono state gestite e deliberate in conformità alla legge, alle disposizioni regolamentari, allo statuto nonché alla Linea Guida Approvazione delle operazioni significative e gestione delle situazioni di interesse.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato sulla corretta applicazione del nuovo Codice di Corporate

Governance entrato in vigore a Gennaio 2020 e, in particolare, ha monitorato le attività della Società volte a conseguire gli obiettivi di *compliance* e, inoltre, a recepire alcune delle raccomandazioni comunicate dalla Presidente del Comitato per la Corporate Governance per l'anno 2022.

Tra i fatti significativi dell'esercizio, il Collegio Sindacale ritiene opportuno richiamare, in considerazione della loro rilevanza, quanto segue, rinviando alla Relazione sulla Gestione per un esame più dettagliato:

- Nel corso dell'esercizio 2021/2022 il protrarsi della pandemia ha comportato il mantenimento da parte delle Autorità di varie misure di contenimento, tra cui le limitazioni all'utilizzo delle capacità ricettive degli stadi con capienza ridotta al 50%-75% fino a fine marzo 2022. L'insieme di tali misure ha comportato un rilevante impatto negativo diretto sui ricavi, oltre che un impatto indiretto sui proventi da gestione diritti calciatori.
- In data 6 maggio 2022 la Commissione di primo grado delle Licenze UEFA presso la FIGC, ha rilasciato a Juventus la Licenza UEFA per la stagione sportiva 2022/2023.
- Campagna Trasferimenti 2021 /2022: a) le operazioni di acquisto e cessione di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori nella Campagna Trasferimenti 2021/2022, hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di Euro 180,8 milioni, derivante da acquisizioni ed incrementi per Euro 228,9 milioni e cessioni per Euro 48,1 milioni (valore contabile netto dei diritti ceduti). Le plusvalenze nette generate dalle cessioni ammontano a Euro 27,9 milioni. L'impegno finanziario netto complessivo è pari a Euro 133,8 milioni; b) nel corso dell'esercizio 2021/2022 sono stati rinnovati contratti di prestazione sportiva di calciatori che hanno comportato complessivamente minori ammortamenti per circa Euro 11,5 milioni nell'esercizio 2021/2022.
- In data 29 ottobre 2021 l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha approvato l'operazione di aumento di capitale. In data 22 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le condizioni definitive dell'aumento di capitale, nonché il calendario dell'offerta in opzione delle nuove azioni. Al termine della riunione del Consiglio di Amministrazione, è stato sottoscritto il contratto di garanzia, relativo all'operazione di aumento di capitale con i Joint Global Coordinators, che si sono impegnati a sottoscrivere le nuove azioni eventualmente rimaste inoperte per un ammontare massimo pari a circa Euro 144,9 milioni, ossia alla differenza tra il controvalore complessivo dell'aumento di capitale e la quota spettante al socio di maggioranza EXOR N.V.. In data 24 novembre 2021 la Società ha ricevuto l'autorizzazione della Consob alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'Offerta in Opzione e all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie di nuova emissione da emettersi nel contesto dell'aumento di capitale. Durante il periodo di Offerta in Opzione, iniziato il 29 novembre 2021 e conclusosi il 16 dicembre 2021, sono stati esercitati 1.220.551.340 diritti di opzione per la sottoscrizione di 1.098.496.206 nuove azioni, pari al 91,75%

del totale delle nuove azioni offerte. In data 21 dicembre 2021, a seguito della vendita nel corso della prima seduta di Borsa del 20 dicembre 2021 di tutti i rimanenti 109.700.640 diritti di opzione non esercitati durante il periodo di Offerta in Opzione, sono state sottoscritte 80.204.733 nuove azioni. Le 18.525.843 nuove azioni non sottoscritte a seguito dell'offerta in Borsa sono state sottoscritte il 24 dicembre 2021 dai Joint Global Coordinators, ai sensi del contratto di garanzia stipulato con Juventus in data 22 novembre 2021. In data 24 dicembre 2021 si è quindi concluso tale aumento di capitale che risulta integralmente sottoscritto e in esecuzione dello stesso sono state emesse 1.197.226.782 nuove azioni ordinarie, al prezzo di sottoscrizione di Euro 0,334 per ciascuna nuova azione, da imputarsi quanto a Euro 0,01 a capitale sociale e quanto a Euro 0,324 a sovrapprezzo. Il controvalore dell'aumento di capitale è stato pertanto pari a Euro 399.873.745,19.

- in data 4 ottobre 2021, la CO.VI.SO.C. ha richiesto alla Società di fornire informazioni circa le richieste istruttorie aventi ad oggetto il bilancio separato e consolidato di Juventus pervenute nel 2021 da parte di organi ispettivi e, in particolare, informazioni circa la tempistica di riscontro ipotizzata e gli elementi di valutazione in ordine ai fatti oggetto delle richieste istruttorie; in data 29 novembre 2021, la CO.VI.SO.C. ha richiesto alla Società di fornire informazioni ulteriori in merito, in particolare, alle notizie emerse sugli organi di stampa a proposito del procedimento penale, di cui sotto. In data 24 novembre 2021, la Procura Federale presso la F.I.G.C. ha formulato alla Società una richiesta di documentazione concernente la cessione dei diritti alle prestazioni di vari calciatori, nell'ambito di un procedimento aperto presso la medesima Procura. La Società ha quindi fornito tali documenti ed ogni elemento informativo richiesto. In data 21 febbraio 2022, la Società ha ricevuto, unitamente ad altre 10 società di calcio italiane e relativi soggetti apicali, una "Comunicazione di conclusione delle indagini" dalla Procura Federale presso la F.I.G.C. in ordine alla valutazione degli effetti di taluni trasferimenti dei diritti alle prestazioni di calciatori sui bilanci e alla contabilizzazione di plusvalenze, in seguito alla segnalazione della CO.VI.SO.C., per l'ipotizzata violazione dell'articolo 31, comma 1, e degli articoli 6 e 4 del Codice di Giustizia Sportiva. L'atto notificato riguarda taluni trasferimenti perfezionati negli esercizi 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021. La Procura Federale ha quindi esercitato l'azione disciplinare deferendo la Società, i consiglieri di amministrazione e dirigenti, in carica all'epoca dei fatti, al Tribunale Federale Nazionale che, in data 15 aprile 2022, ha prosciolto Juventus e gli altri soggetti deferiti per insussistenza di qualsiasi illecito disciplinare. La Procura federale ha proposto appello avverso la decisione del Tribunale Federale Nazionale, rigettato dalla Corte di Appello Federale in data 27 maggio 2022.
- L'Assemblea del 29 ottobre 2021, ha approvato, inter alia, il bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2021, nel contesto dell'Assemblea è stato altresì presentato il bilancio consolidato al 30 giugno 2021. L'Assemblea ha altresì rinnovato i seguenti organi sociali: a) il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021/22 - 2023/24 stabilendo in 10 il numero dei componenti. Sono stati nominati

consiglieri: Massimo Della Ragione, Maurizio Arrivabene, Kathryn Frances Fink, Andrea Agnelli, Laurence Debroux, Pavel Nedved, Giorgio Tacchia, Laura Zanetti, Daniela Marilungo e Francesco Roncaglio. I consiglieri Massimo Della Ragione, Kathryn Frances Fink, Giorgio Tacchia, Laura Zanetti e Daniela Marilungo hanno attestato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, nonché dal Codice di Corporale Governance approvato dal Comitato per la Corporale Governance. Con riferimento all'organo di controllo, l'Assemblea ha provveduto alla nomina del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2021/2022 - 2023/2024, nelle persone di Roberto Spada, quale presidente del Collegio Sindacale, Maria Cristina Zoppo e Alessandro Forte, quali sindaci effettivi e Maria Luisa Mosconi e Roberto Petrignani, quali sindaci supplenti. Il Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 29 ottobre 2021, ha, inter alia, confermato Andrea Agnelli Presidente e Pavel Nedved Vice Presidente, e ha nominato Maurizio Arrivabene Amministratore Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione ha verificato e accertato la sussistenza dei requisiti di onorabilità in capo a tutti i consiglieri e dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, nonché del Codice di Corporale Governance, in capo ai consiglieri Massimo Della Ragione, Kathryn Frances Fink, Giorgio Tacchia, Laura Zanetti e Daniela Marilungo, il Consiglio di Amministrazione ha designato quale Lead Independent Director Massimo Della Ragione e provveduto alla nomina dei componenti dei seguenti comitati interni: (i) Comitato per le nomine e la remunerazione, composto da Kathryn Frances Fink (Presidente), Francesco Roncaglio e Giorgio Tacchia; (ii) Comitato controllo e rischi, composto da Massimo Della Ragione (Presidente), Laurence Debroux e Daniela Marilungo; (iii) Comitato operazioni con parti correlate, composto da Massimo Della Ragione (Presidente), Laurence Debroux e Daniela Marilungo; in presenza di operazioni di maggiore rilevanza Laurence Debroux sarà sostituita da Laura Zanetti, Amministratore indipendente; (iv) Comitato ESG, composto da Laura Zanetti (Presidente), Laurence Debroux e Daniela Marilungo. È infine stato nominato l'Organismo di Vigilanza (ai sensi del D.Lgs. 231 / 2001), composto da Guglielmo Giordanengo (Presidente), Stefania Dulio e Patrizia Polliotto.

- In data 26 novembre 2021 e 1 dicembre 2021 sono stati notificati alla Società decreti di perquisizione e sequestro e in tali date la Società ha avuto notizia dell'esistenza di un'indagine da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, nei confronti della Società stessa nonché di alcuni suoi esponenti attuali e passati, in merito alla voce "Proventi da gestione diritti calciatori" iscritta nei bilanci al 30 giugno 2019, 2020 e 2021 per i reati di cui all'art. 2622 cod. civ. e all'art. 8 del D.Lgs. n. 74/2000 e, per quanto attiene alla Società, per l'illecito previsto dagli artt. 5 e 25-ter del D.Lgs. n. 231/2001. Nel contesto della medesima indagine, il 23 marzo 2022 è stata notificata parte della Procura alla Società una richiesta di consegna di documenti concernente il pagamento degli stipendi ai calciatori nelle stagioni sportive 2019/2020, 2020/2021 e 2021 /2022. L'indagine avviata

da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino è terminata con la notifica in data 24 ottobre 2022 del provvedimento di chiusura della fase delle indagini preliminari, come di seguito evidenziato

- In data 28 dicembre 2021 la Dott.ssa Laura Zanetti, consigliere non esecutivo e indipendente della Società, nonché membro del Comitato ESG di Juventus, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratore di Juventus, con decorrenza immediata, per ragioni personali. In data 30 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione, acquisite le valutazioni del Comitato per le nomine e la remunerazione della Società e con l'approvazione del Collegio Sindacale, ha deliberato di cooptare Suzanne Heywood quale consigliere non esecutivo. La Dott.ssa Heywood resterà in carica sino alla prossima Assemblea degli azionisti della Società, che sarà chiamata ad assumere le deliberazioni conseguenti ai sensi di legge.
- In data 14 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione di Juventus ha approvato il Piano Triennale per gli esercizi 2022/23 - 2024/25, che delinea le linee strategiche e operative per la gestione e lo sviluppo del Gruppo. Il Piano - che si basa su assumptions di performance sportive, che sono state oggetto di approfondimento in sede consiliare, coerenti con la media storica e con i piani precedenti - conferma sostanzialmente gli obiettivi economico-finanziari contenuti nell'ultima revisione del Piano precedente, completata a settembre 2021.
- In data 7 aprile 2022 il Comitato Esecutivo della UEFA (UEFA Executive Committee) ha approvato il nuovo regolamento in tema di Financial Sustainability, che è entrato in vigore il 1° luglio 2022. La UEFA ha previsto un periodo di transizione per permettere alle società una progressiva attuazione del rispetto degli stessi.

Tra i fatti significativi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, il Collegio Sindacale ritiene opportuno segnalare:

- Il 1° luglio 2022, i preposti organi della FIGC, esaminata la documentazione prodotta da Juventus e quanto trasmesso dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, hanno rilasciato la Licenza Nazionale per la stagione in corso.
- Le operazioni perfezionate nella prima fase della Campagna Trasferimenti 2022/2023, svoltasi dal 1° luglio al 1° settembre 2022, hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di Euro 28,3 milioni, derivante da acquisizioni ed incrementi per Euro 74,8 milioni e cessioni per Euro 46,5 milioni (valore contabile netto dei diritti ceduti). Le plusvalenze nette generate dalle cessioni ammontano a Euro 33,7 milioni. L'effetto finanziario netto complessivo, inclusi gli oneri accessori nonché gli oneri e i proventi finanziari impliciti sugli incassi e pagamenti dilazionati, è positivo per Euro 14,6 milioni.
- La Campagna Abbonamenti 2022/2023 si è conclusa con n. 20.200 abbonamenti stagionali, per un ricavo netto di Euro 22,9 milioni, in leggera flessione rispetto alle ultime campagne abbonamenti

delle stagioni pre-pandemia.

- In data 27 luglio 2022 la Società, in forza del contratto di opzione sottoscritto in data 18 novembre 2015 con il Fondo J Village, ha trasmesso a REAM SGR S.p.A., quale società di gestione del Fondo J Village, la comunicazione di esercizio del diritto di opzione per acquistare gli immobili, siti in Torino, che ospitano la sede sociale della Società e lo Juventus Training & Media Center. In data 4 agosto 2022, le parti hanno sottoscritto un atto notarile di compravendita definitivo in esecuzione dell'opzione, che è sospensivamente condizionato al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero della Cultura (o di altri enti pubblici competenti) sull'immobile che ospita la sede sociale della Società. Il perfezionamento dell'intera operazione è previsto entro il quarto trimestre dell'anno solare 2022.
- A partire dal mese di febbraio 2021, Consob ha, ai sensi del D.Lgs. n. 58/1998, richiesto informazioni e svolto una verifica ispettiva con riguardo alla contabilizzazione di talune operazioni e fatti di gestione relativi alla Società. In particolare: (i) in data 11 febbraio 2021, la Consob ha trasmesso una richiesta di informazioni, ai sensi dell'art. 115 del TUF, avente ad oggetto gli effetti economici, patrimoniali e finanziari sui bilanci della Società derivanti dagli accordi stipulati nell'ambito di campagne trasferimenti che hanno portato alla cessione ad altri club dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori tesserati da Juventus e alla contestuale acquisizione dagli stessi club dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori di loro proprietà, riscontrata dalla Società con propria nota del 25 febbraio 2021; (ii) a partire dal 12 luglio 2021, la Commissione ha condotto una verifica ispettiva, conclusasi in data 13 aprile 2022, avente ad oggetto l'acquisizione di documentazione ed elementi informativi in merito alla voce "Proventi da gestione diritti calciatori" iscritta nei bilanci al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021; e (iii) in data 14 aprile 2022, la Consob ha inviato alla Società una richiesta di informazioni, ai sensi dell'art. 115 del TUF, concernente le intese raggiunte dalla Società con taluni dei propri tesserati in relazione ai compensi per prestazioni sportive negli esercizi 2019/20 e 2020/21, riscontrata dalla Società con propria nota del 27 aprile 2022.

Successivamente, con nota in data 28 luglio 2022, Consob ha notificato a Juventus una comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. n. 58/1998, facendo riferimento alla Verifica Ispettiva condotta e alle ulteriori informazioni acquisite dalla Società. Consob ha rappresentato di aver rilevato alcune criticità con riferimento alla contabilizzazione di talune operazioni e fatti di gestione relativi (i) al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020, (ii) al bilancio consolidato e d'esercizio al 30 giugno 2021, e (iii) alla relazione finanziaria semestrale al 30 dicembre 2021, e dato formalmente avvio al procedimento amministrativo volto all'adozione delle misure di cui all'art. 154-ter, comma 7, TUF. Le criticità oggetto di contestazione, riguardano: (i) le "operazioni incrociate presenti nel bilancio al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021", ossia le "operazioni di cessione e contemporaneo acquisto di diritti alle prestazioni sportive dei

calciatori concluse con la medesima controparte", (ii) la "competenza delle plusvalenze su operazioni realizzate prima del 30 giugno 2020", e (iii) le "manovre sui compensi del personale tesserato", con particolare riferimento alle stagioni sportive 2019/20 e 2020/ 21. In data 20 settembre 2022, la Società ha depositato presso Consob le proprie osservazioni e deduzioni circa le ipotesi di non conformità formulate dall'Autorità stessa, chiedendo l'audizione personale in merito agli addebiti contestati e segnalando taluni preliminari vizi, difformità e incongruità riscontrati nella Comunicazione Avvio Procedimento 154-ter.

Il Collegio Sindacale segnala altresì che in data 21 settembre 2022, Consob ha trasmesso una Nota nella quale, facendo riferimento alla Comunicazione di avvio, e, in particolare al terzo gruppo di contestazioni (relative alla "Manovra sui compensi della Stagione 2019/2020" e "Manovra sui compensi della Stagione 2020/2021"), ha segnalato che, in virtù della corrispondenza intercorsa con la Procura di Torino, risultano agli atti della Commissione elementi di fatto che supportano quanto contestato in merito alla Manovra sui compensi della Stagione 2019/2020 e alla Manovra sui compensi della Stagione 2020/2021. La Società ha predisposto le proprie osservazioni in merito. Inoltre nell'ambito della medesima Nota, Consob ha richiesto agli amministratori, con riferimento al progetto di bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e bilancio consolidato al 30 giugno 2022 della Società, di trasmettere una nota nella quale siano rappresentate le considerazioni degli Amministratori in merito all'approvazione dei suddetti bilanci, alla luce degli elementi forniti e le contestazioni avanzate con la nota del 28 luglio 2022 relativa all'avvio del procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all' art. 154-ter, comma 7 del TUF.

Il Collegio Sindacale rileva altresì come in data 19 ottobre 2022, Consob abbia notificato: (i) la Delibera n. 22482 del 19.10.2022 avente ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio d'esercizio e consolidato al 30 giugno 2021 della società Juventus Football Club S.p.A. con la richiesta di pubblicazione di informazioni supplementari, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7 del D. lgs. n. 58/98 (ii) la richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 Protocollo n. 0487163/22 del 19.10.2022 di diffondere un comunicato stampa che, nel rendere noto l'intervenuto accertamento della Consob, fornisca al mercato le informazioni supplementari previste dalla norma e la richiesta, formulata ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF, in relazione al progetto di bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato al 30 giugno 2022, di diffusione di un comunicato stampa contenente informazioni supplementari relative ai medesimi.

Il Collegio Sindacale segnala come la Società abbia ricevuto, in data 24 ottobre 2022, la notifica della conclusione delle indagini preliminari ai sensi degli artt. 415-bis, 369 e 369-bis del c.p.p. e un'informazione di garanzia da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, con riferimento alla contestazione di taluni reati nei confronti della Società ai sensi del D. Lgs. 231/2001, nonché di alcuni suoi esponenti attuali e passati.

- In data 1° dicembre 2022, la Società ha segnalato che l'UEFA Control Financial Control Body, "*facendo seguito alle asserite violazioni finanziarie che sono state recentemente rese pubbliche a seguito dei procedimenti avviati dalla Consob e dalla Procura della Repubblica di Torino*", ha avviato un procedimento volto alla verifica del rispetto delle UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulations – Edizione 2018. La Società ha dichiarato che presterà la massima cooperazione alla UEFA nel contesto del procedimento e fornirà ogni informazione e dato utile volto a dimostrare che la situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società non si è significativamente modificata rispetto a quanto riportato al CFCB nel contesto della sottoscrizione del Settlement Agreement.

- La Società ha comunicato in data 2 dicembre 2022 che nei confronti di alcuni dirigenti presenti e passati della Società è stata altresì elevata la contestazione per il delitto di dichiarazione fiscale fraudolenta, ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 74/2000, poiché, nell'ipotesi dell'accusa, al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per gli anni dal 2018 al 2021, indicavano nella dichiarazione annuale della Società relativa a detta imposta, elementi passivi fittizi (con conseguente IVA indebitamente detratta pari a complessivi € 437.403,28), avvalendosi di fatture – emesse (personalmente o tramite proprie società) da agenti sportivi – riferite in tutto e/o in parte ad operazioni inesistenti. In relazione a tale delitto la Società risulta indagata quale ente ai sensi dell'art. 25-quinquiesdecies del d.lgs. 231/2001.

Per le altre operazioni e maggiori informazioni si rimanda al dettaglio riportato nella Relazione sulla Gestione nel paragrafo dedicato ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Con riferimento all'emergenza sanitaria in corso il Collegio Sindacale ha regolarmente vigilato riguardo l'adozione, da parte della Società, degli opportuni presidi a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori; inoltre ha intensificato i flussi informativi con la Direzione aziendale e con la Società di Revisione, come richiesto dal richiamo di attenzione n. 1/21 del 16 febbraio 2021 di CONSOB.

## **1.2 Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa**

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della prudente gestione della Società e del più generale principio di diligenza, il tutto sulla base della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, della documentazione e delle informazioni direttamente ricevute dai diversi organi gestionali relativamente alle operazioni poste in essere dal Gruppo e con, ove opportuno, analisi e verifiche specifiche. Le informazioni acquisite hanno consentito di riscontrare la conformità alla legge e allo statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere durante il presente esercizio e di verificare che le stesse non

fossero manifestamente imprudenti o azzardate.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sui procedimenti deliberativi del Consiglio di Amministrazione e ha verificato che le scelte di gestione fossero conformi alla disciplina applicabile (legittimità sostanziale), adottate nell'interesse della Società, compatibili con le risorse e il patrimonio aziendale e adeguatamente supportate da processi di informazione, analisi e verifica, anche con il ricorso, quando ritenuto necessario, all'attività consultiva dei comitati e a professionisti esterni.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle sue controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF, tramite acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e dalla Società di Revisione, nel quadro del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Dalle relazioni annuali al bilancio dei Collegi Sindacali delle società controllate di diritto italiano non sono emersi profili di criticità. Parimenti, non sono stati segnalati profili di criticità dai flussi informativi ricevuti dai Collegi Sindacali delle stesse società controllate.

Nel corso dell'esercizio in esame il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società in relazione alle dimensioni e alla natura dell'attività sociale non avendo, nella fattispecie, rilievi specifici da riferire, eccezione fatta per quanto evidenziato nei successivi paragrafi. Il Collegio Sindacale evidenzia come il Consiglio di Amministrazione abbia istituito al proprio interno un Comitato per le Nomine e la Remunerazione, un Comitato Controllo e Rischi e un Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, con funzioni consultive, propositive e istruttorie, secondo le disposizioni degli articoli 4, 5 e 6 del Codice di Autodisciplina.

La Relazione Finanziaria annuale, le informazioni ricevute nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e quelle ricevute dall'Amministratore Delegato, dalle posizioni apicali, e dalla Società di Revisione non hanno evidenziato l'esistenza di operazioni atipiche e/ o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

### **1.3 Attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e di gestione del rischio**

Ai fini dell'espressione del proprio giudizio sulla complessiva tenuta del sistema di controllo interno il Collegio Sindacale ha altresì monitorato le attività svolte dai principali attori del sistema di controllo

interno e di gestione dei rischi. In particolare, il Collegio Sindacale ha vigilato sull' adeguatezza dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio mediante:

- l'esame della Relazione del Comitato Controllo e Rischi sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e della gestione dei rischi;
- l'esame della Relazione annuale del Responsabile Internal Audit sul sistema di controllo interno;
- l'esame delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001;
- gli incontri periodici, anche partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, con la funzione Internal Audit e la funzione legal and compliance per valutare le modalità di pianificazione del lavoro, basato sulla identificazione e valutazione dei principali rischi presenti nei processi e nelle unità organizzative;
- gli incontri con la funzione di risk management per l'analisi dei rischi strategici del Gruppo;
- gli incontri con le posizioni apicali in merito agli impatti organizzativi e di gestione delle attività aziendali di Juventus;
- l'esame delle relazioni periodiche della funzione di Internal Audit in coordinamento con il Comitato Controllo e Rischi della Società;
- gli incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- le sedute congiunte con il Comitato Controllo e Rischi e l'Organismo di Vigilanza della Società;
- la discussione dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- la regolare partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Nomine, del Comitato Remunerazione e del Comitato Parti Correlate della Società, trattando congiuntamente i temi, quando valutato opportuno.

Il Collegio Sindacale dà atto che nell'esercizio 2021/2022 è proseguito l'aggiornamento del corpo procedurale con l'obiettivo di razionalizzare e rendere maggiormente efficienti i processi aziendali. Si dà altresì atto che le attività di ridefinizione e aggiornamento dei processi aziendali, area su cui il Collegio ha raccomandato di porre particolare attenzione e tempestività, proseguono nel corso dell'esercizio 2022/2023 anche in considerazione delle variazioni organizzative intervenute.

La funzione Internal Audit della Società opera sulla base di un piano pluriennale, annualmente rivisto, che definisce attività e processi da sottoporre a verifica in ottica di risk based approach. Il piano è approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato

Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale.

Le attività svolte dall'Internal Audit nel corso dell'esercizio hanno coperto sostanzialmente il perimetro di attività programmato. Da tale attività non sono emersi profili di criticità significativi, ma aspetti di miglioramento, monitorati, da attuare nel corrente esercizio.

Il Collegio Sindacale dà atto che le due relazioni semestrali emesse dall'Internal Audit, e riferite all'esercizio 2021/2022, evidenziano come il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, tenuto conto del processo di assestamento ancora in corso, delle strutture organizzative e delle evoluzioni normative di settore e di processo cui è sottoposto, è stato rafforzato nel corso del medesimo periodo.

Il Collegio Sindacale dà atto che le relazioni semestrali emesse dell'Internal Audit in riferimento all'esercizio 2021/2022 segnalano il completamento di più *action plan* e l'attuale progressione di altri ancora, volti al rafforzamento del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi.

Il Collegio Sindacale segnala che dall'esame della documentazione Consob e della documentazione notificata a conclusione delle indagini preliminari della Procura della Repubblica di Torino, pervenuta al Collegio Sindacale successivamente all'emissione della relazione integrativa del 21 ottobre u.s., sono emerse circostanze e condotte, con riferimento in particolare agli esercizi 2019/2020 e 2020/2021, che trovano origine o che sono state comunque rese possibili da carenze procedurali tali da configurare, ad avviso del Collegio Sindacale, una carenza significativa del sistema di controllo interno riferito a detti esercizi.

Il Collegio ha evidenziato l'esigenza di proseguire e completare il processo di rafforzamento del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi compreso il rapido completamento dell'aggiornamento del corpo dei processi e procedure aziendali, con particolare riferimento, fra l'altro, all'implementazione della procedura relativa all'area sportiva, da armonizzarsi con l'attuale assetto organizzativo.

#### **1.4 Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile e sul processo di informativa finanziaria**

Il Collegio Sindacale ha monitorato il processo e controllato l'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio per quanto attiene all'informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari per lo scambio di informazioni sul sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre esaminato le dichiarazioni dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni contenute nell'art. 154-bis, commi 3 e 4 del TUF, presentate in data 2 dicembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la procedura di Impairment Test, redatta secondo le prescrizioni del principio contabile IAS 36, volta a disciplinare le modalità di svolgimento della verifica della recuperabilità delle attività all'interno del Gruppo Juventus nonché gli esiti dell'applicazione della stessa procedura alle voci interessate del bilancio 2021/2022.

Il Collegio ha vigilato (i) sull'adozione da parte del Consiglio della procedura e, successivamente, (ii) sugli esiti delle verifiche in proposito effettuate dal management, che hanno confermato la recuperabilità delle attività assoggettate all'impairment test.

Il Collegio sottolinea la necessità che, al fine di una loro effettiva e adeguata applicazione, le procedure amministrative e contabili siano armonizzate con quella dell'area sportiva in corso di implementazione, così da superare le carenze riscontrate dalla lettura degli atti del procedimento penale di cui s'è detto.

### **1.5 Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate**

Il Collegio ha acquisito apposite informazioni sulle operazioni infragrupo e con parti correlate. Tali operazioni sono descritte nella Nota Illustrativa della Relazione Finanziaria Annuale 2021/2022, Operazioni con Parti Correlate, suddivise in rapporti con la società controllante, con le società controllate e correlate.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità della Procedura adottata da Juventus in materia di operazioni con Parti Correlate (i.e. "Procedura per la gestione delle Operazioni con parti correlate"), approvata dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi del Regolamento Parti Correlate Consob, come da ultimo modificata in data 30 giugno 2021 e applicabile a far data dal 1° luglio 2021.

Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nel paragrafo della sezione altre informazioni della relazione sulla gestione, evidenziano che le transazioni con parti correlate sono state effettuate nel rispetto delle norme, in esito a valutazioni di reciproca convenienza economica, presentandone la sintesi alla nota illustrativa 56 al progetto di bilancio d'esercizio e precisando ulteriormente che esse sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate con parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle norme.

## **2. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E LA REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 come modificato dal D.Lgs. 135/2016, il Collegio Sindacale si identifica anche nel Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile e ha quindi svolto la prescritta attività di vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati. Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio d'esercizio e precisa che la vigilanza sul processo di informativa finanziaria, attraverso l'esame del sistema di controllo e dei processi di produzione di informazioni che hanno per specifico oggetto dati contabili in senso stretto, è stata condotta avendo riguardo non al dato informativo ma al processo attraverso il quale le informazioni sono prodotte e diffuse.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la società di revisione Deloitte & Touche SpA, anche ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF, al fine dello scambio di reciproche informazioni. In tali incontri la Società di Revisione non ha evidenziato atti o fatti ritenuti censurabili o irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di specifiche segnalazioni ai sensi dell'art. 155, comma 2, del TUF.

Nel corso dell'attività di vigilanza sul bilancio, il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la società di revisione per l'esame dei risultati derivanti dallo svolgimento della verifica sulla regolare tenuta della contabilità, per l'esame del Piano di revisione di Juventus e del Gruppo per l'anno 2021/2022 e dello stato di avanzamento dei lavori del Piano stesso. Il Collegio Sindacale evidenzia come, data la situazione riguardante le indagini della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino e dell'ispezione Consob, il Team di Revisione di Deloitte & Touche S.p.A. ha pianificato ed effettuato specifiche procedure di revisione aggiuntive anche con il supporto di Auditor Experts.

Il Collegio Sindacale e la Società di Revisione hanno altresì mantenuto continui scambi informativi anche ai sensi dell'art.2409 septies c.c.; in particolare, il Collegio ha (i) preso atto di un adeguato livello di scetticismo professionale; (ii) promosso una efficace e tempestiva comunicazione con i Revisori; (iii) vigilato, senza riscontrare criticità, sugli impatti collegati alle modalità di lavoro "a distanza" attuate dal Revisore, avvalso del supporto delle strutture aziendali.

Il Collegio Sindacale ha (i) analizzato l'attività svolta dalla Società di Revisione e, in particolare, l'impianto metodologico, l'approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative di bilancio e la pianificazione del lavoro di revisione e (ii) ha condiviso con la Società di Revisione le problematiche relative ai rischi aziendali, potendo così apprezzare l'adeguatezza della risposta pianificata dal revisore con i profili strutturali e di rischio della Società e del Gruppo.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022, corredato della relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori, oltre che dall'attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 2 dicembre 2022, è stato contestualmente messo a disposizione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione in vista dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 27 dicembre 2022. Alla medesima data, il Consiglio di Amministrazione di Juventus ha approvato il bilancio consolidato, così come predisposto dal Dirigente Preposto, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF corredato dall'attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Collegio ha rinunciato parzialmente ai termini ai sensi dell'art 2429 del codice civile in considerazione delle attività di esame e analisi condotte anche precedentemente alla data di approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022.

Al fine di dare riscontro alla Delibera della Consob n. 22482 in data 19 ottobre 2022 e alla Richiesta ex art. 114 TUF, il Consiglio di Amministrazione della Società ha posto in essere ulteriori analisi e valutazioni, anche mediante l'acquisizione di nuovi pareri legali e contabili da parte di esperti terzi. Il Collegio Sindacale ha potuto esaminarne il contenuto di tali pareri, illustrati nel corso di riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Controllo interno e rischi.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 18 ottobre 2022, ha deliberato di rinviare

l'assemblea degli azionisti (originariamente convocata per il 28 ottobre 2022 e chiamata, tra l'altro, a deliberare sull'approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2022) al 23 novembre 2022, con il medesimo ordine del giorno.

In data 20 novembre 2022, a seguito della pubblicazione di situazioni economico-patrimoniali pro-forma in ottemperanza alla Delibera Consob del 19 ottobre 2022 assunta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del TUF, al fine di assicurare tempi congrui agli azionisti per esaminare la predetta informativa, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di posticipare ancora l'Assemblea degli Azionisti al 27 dicembre 2022.

Il Collegio, in considerazione della particolare significatività dei contenuti della documentazione informativa relativa al procedimento penale presso la Procura della Repubblica di Torino (documento di conclusione delle indagini preliminari del 24 ottobre 2022) ha raccomandato nella riunione consiliare in data 24 novembre 2022 agli amministratori di rivalutare i riflessi delle due c.d. "manovre stipendi nel bilancio al 30 giugno 2022 rispetto a quanto espresso nel progetto approvato in data 23 settembre u.s.. Inoltre, osservato che la Società di Revisione e lo stesso Collegio hanno rilasciato le rispettive relazioni nel mese di ottobre 2022 (rispettivamente in data 17 e 21 ottobre u.s.), dunque prima della conoscenza della documentazione e degli atti del procedimento penale, il Collegio ha raccomandato al Consiglio di Amministrazione di attendere le analisi e le conclusioni anche della Società di Revisione, che parimenti stava valutando l'intera documentazione in relazione al procedimento penale in corso al fine di permettere la rivalutazione delle Relazioni espresse sul progetto di bilancio.

Con lettera in data 25 novembre 2022 indirizzata al Presidente della Società nonché a quello del Collegio Sindacale, la consigliera dottoressa Daniela Marilungo ha rassegnato le proprie irrevocabili dimissioni lamentando lacune informative che non le avrebbero consentito di agire informata e ha invitato la Società a seguire le indicazioni del Collegio sindacale e così a provvedere a un restatement della bozza di bilancio e ad attendere il pronunciamento dei revisori.

Nella seduta del 28 novembre 2022 tutti i membri in carica del Consiglio di Amministrazione, considerata la centralità e rilevanza delle questioni legali e tecnico-contabili pendenti, hanno dichiarato di rinunciare all'incarico, raccomandando pertanto alla Società di dotarsi di un nuovo Consiglio di Amministrazione che affronti questi temi.

Per le stesse ragioni, ciascuno dei tre amministratori titolari di deleghe (il Presidente Andrea Agnelli, il Vice-presidente Pavel Nedved e l'Amministratore Delegato Maurizio Arrivabene) ha ritenuto opportuno rimetterle al Consiglio. Il Consiglio ha, tuttavia, chiesto a Maurizio Arrivabene di mantenere la carica di Amministratore Delegato.

In ragione di quanto precede, è venuta meno la maggioranza degli Amministratori in carica e, pertanto, ai sensi di legge e di statuto, il Consiglio di Amministrazione è cessato. Il Consiglio proseguirà la propria attività in regime di prorogatio sino all'Assemblea dei soci convocata per il 18 gennaio 2023 per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Nella seduta del 2 dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare un nuovo progetto di bilancio al 30 giugno 2022.

In data 5 dicembre 2022 la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 come modificato dal D.Lgs. 139/2016 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, le relazioni di revisione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato del Gruppo Juventus chiuso al 30 giugno 2022, redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards - IFRS adottati dall'Unione Europea.

L'espressione del parere, anche per come qui integrato, è avvenuta avendo il Collegio Sindacale considerato:

- gli esiti della verifica ispettiva, iniziata a luglio 2021, da parte di Consob e della notifica della Comunicazione di avvio del Procedimento ex art. 154 del D. Lgs. 58/1998 del 28 luglio 2022 e delle successive integrazioni;
- la documentazione emersa a seguito della notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari da parte della Procura della Repubblica di Torino del 24 ottobre 2022;
- le memorie presentate dalla Società;
- pareri professionali di fonte autorevole, anche *pro-veritate*, il cui contenuto è stato illustrato nel corso di riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Controllo interno e rischi, i quali affrontano tematiche giuridiche e, ancora, contabili che hanno trovato origine nei rilievi espressi nelle comunicazioni Consob. In particolare, detti pareri hanno analizzato sia le problematiche relative alle plusvalenze generate da operazioni incrociate di trasferimento giocatori compiute negli esercizi precedenti, sia le tematiche riferite alle c.d. "manovre" sui compensi del personale tesserato;
- l'intensa interlocuzione sviluppatasi, anche successivamente all'emissione del parere del Collegio Sindacale, in seno al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Controllo interno e rischi con riferimento al bilancio di esercizio al 30 giugno 2022 e a peculiari elementi di complessità ad esso relativi, afferenti all'interpretazione – non univoca – di principi

contabili internazionali;

- degli assidui scambi informativi tra Collegio Sindacale e Società di Revisione sulle procedure di revisione del bilancio ordinarie e aggiuntive poste in essere a seguito di quanto oggetto di contestazione da parte di Consob e della Procura della Repubblica di Torino.

In data 5 dicembre 2022 la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato un giudizio con rilievi, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera e) dell'art. 123-bis comma 4 del D.Lgs 58/98.

Per quanto riguarda i giudizi e le attestazioni la Società di Revisione, nelle relazioni sulla revisione contabile sul bilancio d'esercizio e consolidato al 30 giugno 2022, ha:

- rilasciato un giudizio dal quale risulta che, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge;
- dichiarato, con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, che non ha nulla da riportare, oltre a quanto già sopra evidenziato;
- espresso un Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 dichiarando che il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato;

Nelle relazioni di revisione, i Revisori danno evidenza di "Elementi alla base del giudizio con rilievi" indicando in sintesi quanto segue:

*"Le stagioni sportive 2019/20 e 2020/21 sono state fortemente influenzate dagli effetti della pandemia da Covid-19, che hanno comportato dei rilevanti impatti sul normale svolgimento delle competizioni sportive e per le società operanti nel relativo settore.*

*In tale contesto, nei precedenti esercizi la Società ha raggiunto taluni accordi per la riduzione dei compensi da corrispondere al personale tesserato della Prima Squadra nella stagione 2019/20 e altri accordi per l'integrazione dei compensi delle successive stagioni 2020/21 e 2021/22 (nel seguito, congiuntamente, "la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2019/20").*

*Nei bilanci dei precedenti esercizi e nel bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 approvato dagli amministratori il 23 settembre 2022 gli effetti contabili degli accordi di riduzione erano stati rilevati*

*dall'emittente quali minori costi di competenza dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, mentre quelli relativi alle integrazioni previste per le annualità successive quali maggiori costi di competenza degli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2022.*

*La Società ha inoltre stipulato ulteriori accordi per la riduzione dei compensi con parte dei propri tesserati a valere sulla stagione 2020/21 e altri accordi per il riconoscimento ad alcuni di essi di premi legati alla permanenza in squadra ad una certa data (c.d. "loyalty bonus") a valere sulla stagione 2021/22 e, in taluni casi, sulla stagione 2022/23 per importi in linea con quelli degli ulteriori accordi di riduzione sottoscritti dai tesserati coinvolti (nel seguito, congiuntamente, "la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2020/21").*

*Nel bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 e nel bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 approvato dagli amministratori il 23 settembre 2022 gli effetti contabili degli accordi di riduzione erano stati rilevati dall'Emittente quali minori costi di competenza dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, mentre quelli relativi ai loyalty bonus, per la parte riferita alla stagione 2021/22, quali maggiori costi di competenza dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022.*

*In data 28 luglio 2022, Consob ha notificato all'Emittente una comunicazione di avvio di un procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. n. 58/1998 (il "Procedimento Consob") e rappresentato alla Società di aver rilevato alcune criticità con riferimento alla contabilizzazione di talune operazioni e fatti di gestione.*

*A conclusione del procedimento, in data 19 ottobre 2022, Consob ha emanato una delibera ("La delibera"), con la quale ha accertato talune carenze e criticità, che, ad avviso della stessa Autorità, connotavano il bilancio al 30 giugno 2021, tra cui la non conformità alle norme che ne disciplinano la redazione della rilevazione delle predette manovre sui compensi del personale tesserato relative alle stagioni sportive 2019/20 e 2020/21. In aggiunta, come riportato nella nota 55 delle Note Illustrative e ne paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022" della Relazione sulla Gestione, in data 24 ottobre 2022, la Procura della Repubblica di Torino ha notificato alla Società l'avviso di conclusione delle indagini preliminari ("Avviso") nell'ambito di un procedimento penale ("Procedimento penale") riguardante la società stessa e alcuni suoi esponenti attuali e passati.*

*I fatti oggetto dell'Avviso includono, tra l'altro, anche la rilevazione delle predette manovre sui compensi del personale tesserato.*

*Nelle note 40 e 57 delle Note Illustrative gli Amministratori riferiscono che, a seguito della Delibera, hanno posto in essere ulteriori analisi e valutazioni, anche mediante l'acquisizione di nuovi pareri legali e contabili. All'esito di tali approfondimenti, gli Amministratori pur rimanendo persuasi che il trattamento contabile precedentemente adottato rimanga tra quelli consentiti, hanno ritenuto di modificare la contabilizzazione delle manovre dei compensi sul personale tesserato. In particolare, gli Amministratori informano di aver i) rivisto al rialzo la stima di probabilità di avveramento delle condizioni di permanenza in rosa per quei calciatori che nelle stagioni sportive 2019/20 e 2020/21 hanno rinunciato a parte dei propri compensi e con i quali sono stati successivamente definiti, con riferimento alla manovra sui*

*compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2019/2020, integrazioni salariali e, con riferimento alla manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2020/21, "loyalty bonus"; ii) fatto decorrere pro rata temporis gli accantonamenti dei suddetti oneri per integrazioni salariali e per loyalty bonus secondo il c.d. straight line approach a partire dalle date più remote in cui apparere degli amministratori è sorta una constructive obligation ossia rispettivamente da giugno 2020 e maggio 2021. Di conseguenza, in data 2 dicembre 2022 gli Amministratori hanno riapprovato il bilancio di esercizio al 30 giugno 2022 e rideterminando gli effetti delle predette sui bilanci al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021 e sulla situazione patrimoniale e finanziaria al 1 luglio 2020, data di apertura del precedente esercizio.*

*In relazione a quanto sopra esposto e alla rilevanza degli effetti delle manovre sui compensi del personale tesserato sul bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e sui dati degli esercizi precedenti presentati a fini comparativi, avevamo effettuato, anche con il coinvolgimento di nostri specialisti ed esperti, analisi e approfondimenti articolati sulla tematica in oggetto, caratterizzata da particolari profili di complessità e difficoltà interpretative, all'esito dei quali nella nostra relazione di revisione emessa in data 17 ottobre 2022 avevamo espresso un giudizio con rilievi in relazione agli effetti della rilevazione delle manovre sui compensi del personale tesserato relative alle stagioni sportive 2019/20 e 2020/21. A seguito delle modifiche apportate dagli Amministratori al bilancio di esercizio abbiamo effettuato ulteriori procedure di revisione all'esito delle quali riteniamo che le conclusioni precedentemente da noi espresse e che in particolare: i) per quanto concerne la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2019/20, gli accordi per l'integrazione dei compensi relativi alle successive stagioni 2020/21 e 2021/22 abbiano fatto sorgere in capo alla Società, alla data del 30 giugno 2020, una constructive obligation con riferimento ai servizi già prestati a tale data e che, conseguentemente, avrebbe dovuto essere iscritta una correlata passività nel bilancio al 30 giugno 2020; ii) per quanto concerne la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2020/21, gli accordi per i compensi da corrisondersi nelle successive stagioni 2021/22 e 2022/23 a titolo di loyalty bonus abbiano fatto sorgere in capo alla Società, alla data del 30 giugno 2021, una constructive obligation per servizi già prestati a tale data e che, conseguentemente, avrebbe dovuto essere iscritta una correlata passività nel bilancio al 30 giugno 2021.*

*Per effetto di quanto sopra, a nostro giudizio: i) la perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 e il patrimonio netto al 30 giugno 2022 risultano sovrastimati rispettivamente di Euro 44 milioni e di Euro 5 milioni; ii) con riferimento ai dati riesposti presentati ai fini comparativi, la perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e il patrimonio netto al 30 giugno 2021 risultano viceversa, sottostimata di euro 21 milioni e sovrastimato di euro 28 milioni.*

Il Collegio Sindacale, dopo gli approfondimenti effettuati, ritiene che per quanto concerne la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2019/2020, gli accordi per le integrazioni dei compensi relativi alle successive stagioni 2020/2021 e 2021/2022 integrino in capo

alla Società, alla data del 30.06.2020 una *constructive obligation* con riferimento ai servizi già prestati a tale data e, conseguentemente, nel bilancio al 30.06.2020 avrebbe dovuto essere iscritta una correlata passività.

Ritiene altresì, per quanto concerne la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2020/2021, che gli accordi per i compensi da corrisondersi nelle successive stagioni 2021/2022 2022/2023 a titolo di *loyalty bonus*, abbiano fatto sorgere in capo alla Società, alla data del 30.06.2021, una *constructive obligation* per servizi già prestati a tale data e che nel bilancio al 30.06.2021, conseguentemente, dovrebbe essere iscritta una correlata passività.

L'analisi, altresì condivisa con Deloitte & Touche, con cui vi è stato un confronto, si è concentrata sugli elementi salienti che fanno sorgere una *constructive obligation* e sulla qualificazione dei contratti di riduzione e successivo incremento quali *single unit of account*, in quanto aventi l'obiettivo, nella sostanza, di differire il pagamento di prestazioni già rese.

Sul punto il Collegio sottolinea, infine, che le conclusioni dei citati autorevoli pareri di cui si è dotata la Società e che sono stati presentati non siano condivisibili, nei limiti in cui finiscono per dare prevalenza alla forma degli accordi siglati rispetto alla loro sostanza. Ugualmente non condivisibile appare la ritenuta irrilevanza di tutti gli elementi di fatto emersi dagli atti d'indagine da cui, invece, emerge la volontà di un disallineamento tra gli accordi formalmente stipulati in tempi successivi e la sostanza di un accordo unitario. A ciò si aggiunga che negli stessi menzionati pareri si dà atto della natura 'complessa e soggettiva' della lettura e interpretazione degli eventi descritti e non si esclude lo spazio per interpretazioni differenti.

La società di revisione ha inoltre previsto una "scope limitation" dovuta alla mancata acquisizione di elementi probatori appropriati e sufficienti riguardo a partite con altre società calcistiche ha evidenziato per euro 3 milioni nei confronti dell'Emittente nella risposta saldi.

Oltre a quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*, la società di revisione ha identificato i seguenti aspetti di seguito descritti come aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione:

*-Operazioni incrociate presenti nel bilancio al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2019*

Nella Delibera emanata a conclusione del Procedimento Consob, l'Autorità ha rilevato quale ulteriore criticità che, a proprio avviso, alcune delle "operazioni incrociate" effettuate dall'Emittente, che hanno determinato rispettivamente plusvalenze pari a Euro 25 milioni nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 e di Euro 12 milioni nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, non sono state rappresentate nei bilanci interessati in modo conforme alle norme che disciplinano la redazione dei bilanci.

In particolare, nei precedenti esercizi l'Emittente ha realizzato delle operazioni di cessione con controparti terze, e di contemporaneo acquisto con le medesime controparti, di diritti alle prestazioni sportive dei calciatori (c.d. *“operazioni incrociate”*) che hanno complessivamente comportato l'iscrizione di plusvalenze per Euro 103 milioni nel bilancio al 30 giugno 2020, e di Euro 29 milioni nel bilancio al 30 giugno 2021.

Le *“operazioni incrociate”* degli esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021 e ulteriori operazioni effettuate dall'Emittente nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, che hanno determinato plusvalenze pari a Euro 52 milioni, risultano altresì oggetto di contestazione nell'Avviso emanato dalla Procura della Repubblica di Torino nell'ambito del Procedimento Penale

Le operazioni di acquisto effettuate a fronte delle cessioni hanno a loro volta determinato degli effetti rilevanti sulla voce *“Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti”* e sui successivi ammortamenti di tali diritti.

Anche con riferimento alle *“operazioni incrociate”* effettuate nei precedenti esercizi si è reso necessario effettuare, con il coinvolgimento di nostri specialisti ed esperti, analisi e approfondimenti articolati, alla luce dei particolari profili di complessità e delle difficoltà interpretative che caratterizzano tale tematica.

In considerazione di quanto sopra esposto, oltre che della potenziale rilevanza degli effetti sul bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e sui dati dei precedenti esercizi presentati ai fini comparativi delle predette *“operazioni incrociate”*, abbiamo considerato tale tematica quale un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio.

La nota 5 *“Principi contabili significativi”* delle note illustrative descrive i principi contabili adottati dall'Emittente relativi ai Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e ai Proventi da gestione diritti calciatori.

La nota 55 *“Controversie”* descrive il Procedimento Penale e il Procedimento Consob. L'informativa fornita in relazione sulla gestione all'interno del paragrafo *“Principali rischi ed incertezze cui Juventus è esposta”* illustra i rischi connessi al Procedimento Penale e al Procedimento Consob e il paragrafo *“Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022”* illustra la tematica in oggetto e le motivazioni indicate dall'Emittente a supporto della validità del proprio operato.

*-Iscrizione e valutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei tesserati*

La nota 8 del bilancio d'esercizio illustra la movimentazione della voce intervenuta nell'esercizio. I criteri di valutazione applicati dalla Società su tale voce sono riportati nella nota 5 *“Principi contabili significativi”* delle note illustrative al bilancio d'esercizio.

Con riferimento alle *“Operazioni incrociate”* il Collegio evidenzia che:

- tali operazioni oggetto di rilievo da parte delle Autorità Consob e Procura della Repubblica riguardano (essendo state perfezionate in) esercizi passati, segnatamente esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021 non oggetto della presente relazione;

- in relazione a tali operazioni, il Collegio, nel corso delle proprie verifiche, ha dato atto di come le indagini penali abbiano fatto emergere elementi fattuali che, da un lato, sono sintomatici di lacune nel processo decisionale e nella relativa formalizzazione e che, dall'altro, rendono problematica la scelta di contabilizzazione operata dalla società negli esercizi di riferimento, tenuto anche conto delle complessità interpretative e valutative connesse al tema del fair value;
- conseguentemente, il Collegio ha raccomandato la riapertura di un contraddittorio approfondito con la società di revisione, affinché quest'ultima fosse posta nella condizione di potersi esprimere sulla base di un patrimonio conoscitivo completo, esteso a tutti i nuovi elementi;
- la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., nell'ambito della sua attività di esame e valutazione delle suddette transazioni, ha effettuato analisi e approfondimenti articolati che hanno richiesto un notevole impegno anche con il coinvolgimento di specialisti ed esperti; ha condotto altresì attività ulteriori e rafforzate di verifica in considerazione dei nuovi elementi a disposizione successivamente alla relazione di revisione emessa in data 17 ottobre 2022; da tali attività di verifica la società di revisione ha ritenuto comunque che non vi fossero, con riferimento al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022, elementi tali da variare il giudizio già espresso.

Oltre ai temi connessi alle c.d. manovre stipendi e alle c.d. operazioni incrociate, le indagini penali hanno fatto emergere fatti di potenziale rilevanza indiziaria che non hanno trovato contabilizzazione, i quali, ove confermati, potrebbero comportare l'insorgere di passività in capo alla Società. Ci si riferisce ai rapporti intercorsi con Atalanta BC S.p.A. e con Cristiano Ronaldo.

Su tali problematiche, il Collegio -oltre ad avere approfondito le proprie verifiche sui temi del controllo interno e oltre ad avere raccomandato la necessità di porre rimedio a una serie di lacune riscontrate- si è confrontato sia con il management sia con i revisori, senza che tale confronto lasciasse emergere conferme a supporto delle ipotesi investigative. Solo nell'imminenza del termine (data odierna) per il deposito della presente relazione, il Collegio è stato informato di circostanze ritenute rilevanti ai fini delle proprie valutazioni. In particolare, da un lato, i revisori hanno ricevuto conferma dell'effettiva contabilizzazione, da parte dell'Atalanta BC S.p.A., di accertamenti attivi per fatture da emettere verso la Società per circa Euro 3 milioni; dall'altro, Cristiano Ronaldo, a mezzo di un proprio difensore, risulta avere depositato in sede penale un'istanza di accesso agli atti ex art.116 c.p.p., nella quale rivendica la propria qualità di creditore della Società, con ciò avvalorando gli elementi d'indagine.

Con riferimento a tali tematiche, i Revisori hanno concluso censurando la bozza di bilancio relativamente alla mancata appostazione di accertamenti passivi nei confronti dell'Atalanta; viceversa, nessun rilievo è stato sollevato con riferimento alla passività potenziale nei confronti di Cristiano Ronaldo non avendo lo stesso mosso formali attivazioni nei confronti della Società ritenendo così che la circostanza non abbia rilievo contabile. A tale ultimo riguardo, peraltro, il Collegio segnala di avere trasferito alla Società le informazioni appena riferite, invitando una opportuna riflessione alla luce della

rilevanza della posta in gioco, pari a circa Euro 20 milioni.

Il Collegio Sindacale, preso atto, oltre che di quanto espresso dalla Società di Revisione nelle relazioni di revisione contabile sul bilancio d'esercizio e su quello consolidato, anche della relazione predisposta ai sensi dell'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, con la presente relazione, anche tenuto conto dell'obiettivo informativo di cui all'art. 19, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 39/2010, intende ribadire, in merito alla attività di vigilanza sul sistema di controllo interno, la necessità di finalizzare e implementare la procedura aziendale relativa all'Area Sportiva al fine di armonizzarla con l'attuale assetto organizzativo, così ottenendo una procedura adeguata alla prevenzione e intercettazione di tematiche quali quelle emerse nel corso delle verifiche ispettive, relative ad esercizi precedenti, che hanno messo in ulteriore evidenza l'importanza e la significatività del riassetto della procedura, come anche rappresentato nella relazione predisposta dalla Società di Revisione ai sensi dell'art. 11 del Regolamento UE 537/2014.

Il Collegio Sindacale ricorda che nel corso dell'esercizio la Società ha intrapreso un complessivo aggiornamento del corpo dei processi e procedure aziendali, necessario al fine del rafforzamento del sistema di controllo interno, percorso oggetto di attenzione da parte del Collegio Sindacale nelle opportune sedi.

Il Collegio ha proseguito e continuerà la propria attività di monitoraggio del buon funzionamento delle procedure in essere e si attiverà per verificare che il management continui con tempestività ad effettuare i necessari interventi per rafforzare il sistema di controllo interno al fine di gestire le tematiche emerse in sede di verifica ispettiva.

Inoltre, dall'analisi effettuata dei documenti della Procura sono emerse plurime carenze sul sistema dei controlli interni ed in particolare sul sistema di controllo amministrativo -contabile, rilevando alcune evidenze non del tutto allineate alle aspettative di un ambiente di controllo che opera in modo efficace. L'indisponibilità presso la Società di documentazione potenzialmente rilevante per la predisposizione dei documenti di bilancio risulta un aspetto determinante per suggerire un potenziamento dei controlli di secondo livello, in particolare per la funzione "Compliance" e per la funzione "Rischi", ed una conseguente valutazione dell'inserimento di tali funzioni in un nuovo assetto organizzativo della Società.

Il Collegio sindacale ha altresì proceduto, nelle riunioni del 31 ottobre e del 9 novembre 2022 ad incontrare la funzione Internal Audit della Società per un aggiornamento in merito a quanto emerso in merito ai mandati ai procuratori e ai relativi riflessi fiscali e contabili. Pur non essendo emersi, dall'analisi documentale, elementi di evidente criticità sarebbe comunque opportuno adottare strumenti di monitoraggio dei presidi riguardanti l'ambiente di controllo che include le attività di governance e di direzione, nonché l'atteggiamento, inclusivo del rispetto dei valori etici, la

consapevolezza e le azioni dei responsabili delle attività di governance e della direzione riguardo al sistema del controllo interno. Nella riunione del 14 novembre 2022 il Collegio sindacale ha previsto di procedere ad attività di analisi sul funzionamento della buona governance della Società e sul rispetto dei ruoli e delle responsabilità anche apicali nell'ambito degli assetti organizzativi esistenti.

A tal proposito il Collegio auspica un rafforzamento della funzione di controllo di terzo livello dell'Internal Audit utilizzando, se del caso, risorse interne e raccomanda il conseguente e progressivo ridimensionamento delle attività di audit esternalizzate a fornitori esterni, al fine del conseguimento per un'attività di audit sempre più efficiente ed efficace in termini di risultati.

Il Collegio proseguirà la propria attività di monitoraggio delle procedure in essere e si attiverà per verificare che il management con tempestività ad implementi i necessari interventi per rafforzare il sistema di controllo interno al fine di gestire le tematiche emerse in sede di verifica ispettiva.

La Società di Revisione ha presentato al Collegio Sindacale, nella relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014, la dichiarazione relativa all'indipendenza, così come richiesto dall'art. 6 del Regolamento UE n. 537/2014, dalla quale non emergono situazioni che possono compromettere la sua indipendenza.

Per quanto concerne la comunicazione dell'ammontare totale dei corrispettivi addebitati alla Juventus Football Club S.p.A. ed alle sue società controllate nel periodo dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022 ai sensi della lettera (b)(i) del paragrafo 17 del Principio di Revisione ISA Italia 260, si rimanda al prospetto dei corrispettivi fornito in bilancio dalla Juventus Football Club S.p.A. ex art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti.

La società di revisione ha ricevuto incarichi di attestazione ed altri incarichi riferiti all'esercizio 2021/2022, come descritto alla Nota 52 nella relazione finanziaria annuale 2021/2022, in base a quanto richiesto dall'art. 149- duodecies del Regolamento Emittenti.

### *2.1 Dichiarazione di carattere non finanziario*

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio delle proprie funzioni, ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 e nel Regolamento CONSOB di attuazione del Decreto adottato con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, in particolare con riferimento al processo di redazione e ai contenuti della Dichiarazione di carattere non finanziario ("DNF") redatta da Juventus.

La DNF è stata approvata nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2022 come documento integrato con la relazione sulla gestione al 30 giugno 2022.

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A, cui è stato conferito l'incarico di effettuare l'esame della DNF ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs.254/2016, nella relazione emessa il 17 ottobre 2022 ha dichiarato che sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che ci facciano ritenere che la Dichiarazione individuale di carattere non finanziario di Juventus Football Club S.p.A. relativa all'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dall'articolo 3 del Decreto e ai GRI Standards.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto, anche partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, periodici aggiornamenti in merito allo svolgimento delle attività propedeutiche alla predisposizione della DNF e, nell'ambito delle proprie attività, non è venuto a conoscenza di violazioni delle relative disposizioni normative.

### **3. ALTRE ATTIVITA'**

#### **3.1 Modalità di concreta attuazione delle regole di corporate governance**

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale, come prescritto dall'art. 2403 c.c. e dall'art. 149 del TUF, ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dai codici di comportamento ai quali Juventus dichiara di attenersi. La Società aderisce al Codice Corporate Governance redatto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana e ha redatto ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, l'annuale "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari".

In tale relazione sono fornite, fra le altre, informazioni circa (i) gli assetti proprietari; (ii) le regole di governo societario; (iii) il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; (iv) i meccanismi dell'Assemblea degli Azionisti; (v) i diritti degli azionisti e le modalità del loro esercizio; (vi) la composizione ed il funzionamento degli organi di amministrazione e di controllo e dei comitati endoconsiliari.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" in data 23 settembre 2022.

Il Collegio Sindacale ha proceduto alla verifica della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri componenti secondo la vigente procedura adottata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha condotto una valutazione sul suo funzionamento, i cui esiti sono stati discussi durante la riunione del 23 settembre e i relativi esiti sono descritti nella relazione sul governo societario di Juventus.

### **3.2 Politiche di remunerazione**

Il Collegio Sindacale ha verificato i processi aziendali che hanno condotto alla definizione delle politiche di remunerazione della Società con particolare riferimento ai criteri di remunerazione dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con responsabilità strategica, fornendo, ove richiesto dalle norme di legge, i relativi pareri. Il Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2022, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha provveduto ad approvare la "Relazione Annuale sulla Remunerazione", predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e in ottemperanza alle previsioni dell'articolo 5 del Codice di Corporate Governance.

### **3.3 Omissioni o fatti censurabili, pareri resi ed iniziative intraprese**

Nel corso dell'esercizio 2021/2022 l'azionista della società sig. Marco Geremia Carlo Bava ha presentato tre denunce ex art. 2408 c.c.. Nella prima denuncia, presentata il 5 dicembre 2021, indirizzata al Collegio Sindacale e alla Consob, presentata in data 5 dicembre 2021, il sig. Bava, ha denunciato *“come fatto censurabile che si stia svolgendo un aumento di capitale con una ipotesi di falso in bilancio che potrebbe portare a modificare in modo rilevante la corretta contabilizzazione sia del patrimonio che della redditività futura della Juve con grave danno nei confronti degli azionisti che investirebbero in un aumento di capitale destinato solo a ripianare perdite al momento non verificate.”* Il sig. Bava conclude: *“Mi permetto di suggerire alla Consob una sospensione dell'aumento di capitale in attesa della richiesta di archiviazione o rinvio a giudizio dell'inchiesta sul falso in bilancio Juve.”*

Nella seconda denuncia, presentata il 22 marzo 2022, il sig. Bava, ha riportato *“come potenziale fatto censurabile con possibili gravi danni economici alla società”* il mancato rinnovo del contratto al calciatore Paulo Dybala, che comporterebbe per la Società la perdita del *“l'intero valore di patrimoniale in bilancio di Paulo Dybala.”*

Nella terza denuncia, presentata il 21 aprile 2022, il sig. Bava ha riportato *“come fatto censurabile che nel marzo 2020, i calciatori “rinunciarono” a quattro mensilità di stipendio e il bilancio, in difficoltà per i mancati incassi con gli stadi chiusi. Ma questa storia, è entrata*

*ufficialmente nell'inchiesta Prisma divenuta pubblica a dicembre scorso sui conti ipoteticamente alterati dalle plusvalenze profilando un'ulteriore contestazione di falso in bilancio."*

Il Collegio Sindacale ha inoltre rilasciato il proprio parere favorevole, ai sensi dell'art. 2386, primo comma c.c., alla cooptazione della consigliera dott.ssa Suzanne Heywood, nell'ambito del Consiglio di Amministrazione del 30 dicembre 2021, nonché, ai sensi dell'art. 2389 terzo comma c.c. all'adozione del Total Reward Framework, comprensivo di "Short Term Incentive" e Pacchetti retributivi a favore del Presidente, Vice Presidente e Amministratore Delegato, oggetto di deliberazione nella seduta consiliare del 27 giugno 2022.

Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da richiedere la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

### **3.4 Autovalutazione del Collegio Sindacale**

Ai sensi della Norma Q.1.1 delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate, il Collegio Sindacale ha svolto una valutazione della propria composizione, della dimensione e del funzionamento, i cui esiti sono stati presentati al Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 settembre 2022. Con riferimento ai requisiti e alle competenze personali e collegiali è emerso, in particolare, che:

- tutti i sindaci effettivi, oltre a possedere i requisiti di onorabilità e professionalità e a non ricadere nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente, sono in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Corporate Governance;
- il Collegio Sindacale garantisce la diversità di genere e generazionale dei suoi componenti;
- ciascun Sindaco effettivo presenta una buona conoscenza ed esperienza in più aree di competenza;
- il Collegio Sindacale presenta competenze complessive adeguate.

#### 4. CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale, preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, concorda con i rilievi contenuti nella relazione di revisione al bilancio al 30.06.2022 emessa da Deloitte & Touche, e nonostante tali rilievi e fermo il suggerito approfondimento agli amministratori, ritiene comunque che tali rilievi consentano di esprimere un parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 30.06.2022 e alla proposta di copertura della perdita di esercizio di Euro 238.137.095 così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Torino, 5 dicembre 2022

Per Il Collegio Sindacale

Roberto Spada

